

	<p>Regione Calabria Dipartimento 6 Agricoltura Foreste Forestazione Gestione Vincolo Idrogeologico e Forestale</p>
---	--

<p>Allegato B03.1 B04.1 B05.1</p>	<p>ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI ESSENZIALI AUTORIZZAZIONE MOVIMENTI DI TERRA PER LA REALIZZAZIONE OPERE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO</p>
--	---

<input type="checkbox"/>	Elenco documentazione e elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione.
<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica documento riconoscimento proponente
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento per Diritti di Segreteria e Diritti d' Istruttoria effettuato ai competenti uffici della Regione Calabria
<input type="checkbox"/>	Copia fotostatica Titolo di proprietà dei terreni interessati da intervento
<input type="checkbox"/>	Lettera conferimento incarico professionale per la : <input type="checkbox"/> Progettazione <input type="checkbox"/> Direzione dei Lavori
<input type="checkbox"/>	Procura speciale/Delega conferita dal proprietario del fondo oggetto di intervento, o da chi ne abbia titolo, al tecnico incaricato della progettazione [<i>Vedi facsimile 1</i>], per rappresentarlo nel procedimento amministrativo correlato all' approvazione di Progetto Esecutivo; per la presentazione della relativa documentazione ed elaborati tecnici; per agire in suo nome e nel suo interesse.
<input type="checkbox"/>	Procura speciale/Delega conferita dai comproprietari del fondo oggetto di intervento, o da chi ne abbia titolo, al soggetto richiedente [<i>Vedi facsimile 2</i>], per la sottoscrizione e la presentazione dell' istanza di autorizzazione di Progetto Esecutivo per la presentazione della relativa documentazione ed elaborati tecnici; per rappresentarli nel correlato procedimento amministrativo; per agire in nome e nell'interesse degli stessi.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che gli elaborati progettuali prodotti allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli presentati a tutte le Amministrazioni pubbliche coinvolte, per quanto di loro competenza, nel procedimento .
<input type="checkbox"/>	Visura per immobile agli atti informatizzati i estratta in data recente
<input type="checkbox"/>	Certificato di destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/2001
<input type="checkbox"/>	Certificazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 15, della Legge 12 Novembre 2011 n.183 ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dal proprietario dell'immobile riguardante l'esistenza o meno sull'area interessata da intervento del vincolo inibitorio di cui all'art.54 del R. D. 3267/23 e di cui all' art. 10 della Legge 353/2000.
<input type="checkbox"/>	Mappa catastale in scala originale rilasciata dall'Ufficio del Territorio Servizi Catastali
<input type="checkbox"/>	Relazione di Asseverazione secondo l' Allegato Facsimile 1
<input type="checkbox"/>	Consenso espresso da parte del proprietario dei terreni sui quali verrebbe ad essere realizzato il rimboschimento compensativo corredato di titolo di possesso, certificato catastale e mappa catastale degli stessi;
<input type="checkbox"/>	Studio di Incidenza [1*] , redatto secondo i contenuti di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 6 novembre 2009 n. 16, da presentare all'Autorità competente al rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale VIA, approvato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Politiche dell' Ambiente della Regione Calabria, sulla base di parere positivo espresso dal Nucleo VIA-VAS-IPCC.
<input type="checkbox"/>	[1*] N.B. Per i progetti che interessano in tutto o in parte o che comunque, pur ricadendo all'esterno del perimetro di siti "Natura 2000", possono avere effetti sulla integrità ecosistemica dei siti stessi e che non rientrano nelle fattispecie di cui al comma 7 e al comma 8, lettere a.) b.) c.) dell'art. 5 del Regolamento Regionale della Procedura di Valutazione di Incidenza 6 novembre 2009 n. 16 approvato con D.G.R. n. 749/09. E' opportuno che il procedimento di valutazione di incidenza sia preliminare al rilascio di altre autorizzazioni, nullaosta, parerei o altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e/o dell'esercizio degli interventi previsti]
<input type="checkbox"/>	Documentazione [2*] progettuale, comprendente specifici e dettagliati elaborati tecnici, redatti e debitamente sottoscritti da tecnici qualificati iscritti ai relativi albi, che analizzino l'impatto di tutte le operazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento proposto e che ne comprovino la trascurabilità o nulla significatività degli effetti sui siti Natura 2000 e attraverso la quale devono essere altresì soddisfatte le condizioni di dispensa del progetto medesimo dalla procedura relativa alla Valutazione di Incidenza.
<input type="checkbox"/>	[2*] N.B. nei casi di progetti che interessano in tutto o in parte o che, comunque, pur ricadendo all'esterno del perimetro del sito possono avere incidenza sui siti Natura 2000 e limitatamente alle attività di cui alle tipologie a.) b.) c.), comma 8 dell'art. 5 ai sensi del comma 7, del Regolamento Regionale 6 novembre 2009 n. 16 approvato con DGR 749/09.
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE GEOLOGICA redatta in ottemperanza alle disposizioni legislative e normative vigenti, nazionali e regionali, contenente tutti gli elementi utili alla definizione del modello geologico in funzione del tipo di opera o di intervento che si intende realizzare .

PROGETTO ESECUTIVO OPERE COSTRUTTIVE:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Tavola 1. Relazione Tecnica illustrativa comprendente le indicazioni e prescrizioni contenute nello studio geologico; |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 2. Inquadramento territoriale dell'intervento comprendente ortofoto in scala adeguata con sovrapposizione del particellare catastale ; |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 3. Planimetrie: 1)Corografia in Scala 1:5.000 e/o 1:10.000 su C.T.R. e Mappa catastale con ubicazione dell'area d'intervento e della relativa viabilità principale e di servizio ; |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 4. Planimetrie piante sezioni e prospetti delle opere costruttive nonché profili (longitudinali e trasversali) del terreno piani metricamente individuati, con ubicazione e dimensionamento di tutte le opere, comprese le strutture di fondazione e di sostegno, della viabilità principale e di servizio dell'area di pertinenza rappresentanti lo stato di fatto e di progetto sovrapposti ; |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 5. Schema di smaltimento delle acque superficiali e/o profonde su tutta l'area di intervento con recapito finale in canale naturale e/o artificiale, impluvio naturale o condotte comunali se esistente ; [su base cartografica catastale]. |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 6. – Cartografia in scala adeguata su CTR per la localizzazione dell'intervento rispetto alla perimetrazione di aree protette o di siti afferenti alla “Rete Natura 2000” ; |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 7. - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi in formato cartaceo e in formato digitale georeferenziato. |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 8. – Relazione di Asseverazione resa dal tecnico progettista secondo lo schema Allegato 1 |
| <input type="checkbox"/> | Tavola 9. – Planimetria con individuazione dei termini lapidei fissati nel terreno ai vertici dell'area interessata dall'intervento e relativa georeferenziazione. |
| <input type="checkbox"/> | Atto Amministrativo di approvazione / validazione del Progetto Esecutivo nei casi di opere pubbliche o di pubblica utilità da parte dei Comuni o di altri Enti o Amministrazione pubbliche. |

N.B. Mutamento di destinazione d'uso dei terreni ai sensi dell'art. 14, comma 1, e comma 2, delle P.M.P.F. vigenti in Calabria, approvate con DGR n. 218 del 20 Maggio 2011, e ai sensi dell'art. 4, comma 11 Legge regionale n. 45/2012 per la realizzazione di Opere pubbliche e di pubblica utilità .

Agli effetti del disposto comma 11, art. 4 della Legge Regionale n. 45/2012 si intende per trasformazione del bosco, ivi inclusi quelli di neoformazione di cui al comma 13, ogni intervento finalizzato ad un uso del suolo diverso da quello forestale mediante eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente, per cui sono da ritenere insussistenti i requisiti di cui al comma 2, la trasformazione del bosco riveste carattere di eccezionalità ed è consentita esclusivamente per opere pubbliche e di pubblica utilità.

Per come stabilito all' art. 14, comma 1, lettera a. delle vigenti PMPF si considera mutamento di destinazione d'uso dei terreni: « ... la destinazione a usi diversi da quello forestale dei terreni coperti da boschi, attuata con o senza la realizzazione di opere costruttive ... » ovvero sia ogni intervento finalizzato a una utilizzazione del suolo diversa da quella forestale attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente;

Per come disposto all'art. 14, comma 1, lettera b. delle vigenti PMPF, si considera mutamento di destinazione d'uso dei terreni saldi vincolati non boschivi, come stabilito all' art.8 comma 1 delle P.M.P.F., qualunque sia la destinazione attuale degli stessi, attuata con la realizzazione di opere costruttive;

Per come stabilito al comma 2 dall'art. 14 delle PMPF, nei casi in cui la trasformazione del bosco interessi aree di superficie superiore a 2.000- m², la stessa è condizionata alla realizzazione di rimboschimento con le modalità previste dall' art. 7 delle medesime PMPF di terreni nudi di superficie uguale a quelle da trasformare e, che, qualora, il richiedente, non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, lo stesso, è obbligato al versamento, ai competenti uffici della Regione, di un importo pari al costo medio per metro quadro di rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale in vigore al momento dell'istanza.

Al fine dell'applicazione dell'art. 7 delle PMPF fatto salvo quanto disposto dall' art. 4, e solo per quanto attiene la norma della destinazione a bosco di altrettanta superficie boscata che verrebbe a ridursi per effetto delle opere costruttive che si andrebbero a realizzare, l'interessato, nella domanda di autorizzazione, deve indicare gli estremi e mappe catastali dei terreni nei quali eseguire il rimboschimento compensativo invero dichiarazione che attesti l'indisponibilità di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e dunque l'impegno a versare ai competenti Uffici della regione, su cod. IBAN: IT78M030670459900000099009 l'importo scaturente dalla *stima del costo del rimboschimento compensativo*, predisposto a cura del progettista (Computo Metrico Estimativo) pari al costo di realizzazione di rimboschimento e delle successive cure culturali per tre anni, determinato secondo il prezzario regionale in vigore alla data della presentazione dell'istanza di autorizzazione.

Per come stabilito al comma 3. dell'art. 4 delle PMPF la trasformazione dei boschi è anche soggetta all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 18 maggio 2004, n.42 e s.m.i.,

PROCEDURA

La domanda di autorizzazione, corredata del relativo progetto contenente anche l'eventuale Progetto riguardante il rimboschimento compensativo ove previsto, deve essere inoltrata tramite il competente Servizio Area Territoriale al Comune ove è sito il fondo che ne curerà la pubblicazione per giorni 15 consecutivi all'Albo Pretorio. Trascorso tale periodo, ed entro i successivi 8 giorni, il Sindaco del Comune provvederà alla restituzione degli atti con le eventuali opposizioni che fossero state presentate e con le sue osservazioni, unitamente alla relata di pubblicazione. Il competente Servizio Area Territoriale, provvederà, quindi, all'istruttoria di competenza inviando i relativi atti al Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione che provvederà ad emettere provvedimento finale (Decreto Dirigente Generale).

Facsimile **1**

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE
(ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto,

COGNOME	NOME
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
COMUNE RESIDENZA	CAP - PROVINCIA
VIA /PIAZZA	NUMERO CIVICO
RECAPITI TELEFONICI	CELLULARE
FAX	E-MAIL
ISCRITTO AL N.	ALBO

Incaricato della progettazione e della Direzione dei Lavori delle opere di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio che comportano movimenti di terreno o modificano il regime delle acque di cui al Progetto Esecutivo _____, in agro del comune di _____, località _____, su terreni, sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23, riportati in catasto al foglio _____, particella/e _____, estesa/e catastalmente ha _____, di cui ha/mq. _____, interessati da intervento,

DICHIARA

- Che, le opere progettate, non ricadono in aree a rischio idrogeologico e a rischio frana (R1, R2, R3, R4) inserite nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Calabria, per come di evince dalle allegato tavole del medesimo PAI;
- Che, la realizzazione delle opere progettate, è compatibile rispetto alle disposizioni recate D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Che, la realizzazione delle opere progettate, è compatibile rispetto all'assetto idrogeomorfologico dell'area interessata da intervento;
- Che, le modalità di esecuzione dei lavori, per come previste in progetto, sono idonee ad evitare che per effetto delle forme di utilizzazione i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico possano con danno pubblico subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque;
- Che, lo smaltimento delle acque superficiali e/o profonde sarà realizzato in condizioni di assoluta sicurezza;
- Che, i volumi dei movimenti di terreno di scavi e riporti, necessari per la realizzazione delle opere costruttive previste in progetto, sono pari a m³ _____ ;
- Che, eventuali accumulazioni temporanee di materiale di scavo derivante dalla realizzazione delle opere di progetto se non diversamente utilizzato sarà stoccato in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione;
- Che, la gestione del materiale di scavo in eccedenza, senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, sarà uniformata a quanto disposto, a riguardo, dalla vigente Disciplina in tema utilizzazione delle terre e rocce di scavo.

DATA

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

(inserire il nominativo del firmatario da tastiera e poi firmare digitalmente il file)

